

A Corti Senza Frontiere il successo viaggia sul filo italo rumeno



Anna Ferraioli Ravel premiata
migliore attrice del Festival Corti
Senza Frontiere 2015

Cinque premi al cortometraggio italo rumeno "Havesweet dreams" del regista Ciprian Suhar. che con la sua commovente e intimista produzione in lingua originale, ambientata in una famiglia dell'est Europa, ha convinto tanto la giuria della stampa quanto la giuria tecnica di "Corti senza frontiere" rassegna internazionale dedicata ai cortometraggi a cura delle associazioni New Movie Club guidata da Alessandra Battaglia e Senza frontiere onlus presieduta dal marinese Luciano Saltarelli che insieme al presidente del festival, Luis Moltheni hanno condotto la serata finale della kermesse andata in scena sabato sera a Marino, dopo cinque giornate di proiezioni e dibattiti presso la vicina sala Lepanto.

Davvero numerosi i volti noti giunti a Marino per festeggiare la seconda edizione di "Corti senza frontiere". Nella serata di venerdì è andato in scena un importante tributo a Dylan Dog con la proiezione della web movie "Vittima degli eventi", presente il regista, famoso youtuber Claudio Di Biagio

Sabato sera, nella serata di gala svoltasi nel cortile interno di Palazzo Colonna, addobbato a festa con tanto di red carpet, i costumi d'epoca dell'associazione "Arte e Costumi marinesi" e la partecipazione di un pubblico davvero folto la sfilata di premiazioni che hanno visto il successo della pellicola rumena alla quale sono andati inoltre i premi per la miglior regia, per il miglior cortometraggio, per il miglior montaggio e per la miglior colonna sonora, firmata da un musicista tedesco.



Sempre in tema di colonne sonore, l'Accademia Città di Roma, partner del festival, ha voluto premiare il compositore Enrico Mecozzi per il particolare pregio dell'opera "La smorfia" valorizzata dalle Musiche.

A "La smorfia", firmato dalla regia di Emanuele Palamara, è andato poi anche il Premio per la Miglior Fotografia assegnato dalla Giuria Tecnica della kermesse.

Mentre ancora "Have sweet dreams" ha ricevuto anche il riconoscimento da parte della commissione composta dai cronisti del territorio, da alcune firme esperte di cinema e presieduta da Gino Falleri, vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio che ha voluto premiare ex aequo anche il corto "Unisono", dando una menzione d'onore a "Cosa vedi" di Giuseppe Franco Maione, regista appena 21enne che ha avuto anche il riconoscimento come miglior emergente da parte della presidenza del festival che ha riconosciuto il premio speciale al regista Adelmo Togliani per "L'uomo volante".

Menzione speciale della giuria della stampa per "Amore a progetto" di Simone Baldini.

Migliore attrice, secondo la giuria tecnica, composta da numerosi nomi di rilievo del mondo del

